



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA MARGHERITA"

INDIRIZZO MUSICALE



I.C. "S.MARGHERITA" Messina
Prot. 0011788 del 29/12/2022
I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Riferimenti normativi

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- L. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.P.R. n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.I. n. 176 del 01 luglio 2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

Premessa

(Estratto dall'Allegato A del D.I. n. 176/2022)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. [...]

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. [...]

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. [...] In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

[...] Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale dell'I.C. Santa Margherita, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Art. 1 – Caratteri generali

Il percorso a indirizzo musicale è *opzionale* ma *ordinamentale*: ciò significa che si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado ma, una volta scelto, lo si dovrà frequentare fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Educazione musicale, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Gli strumenti dei percorsi a indirizzo musicale attivati presso l'I.C. Santa Margherita sono:

- ✓ Chitarra,

- ✓ Percussioni,
- ✓ Pianoforte,
- ✓ Violino.

Art. 2 – Accesso al percorso musicale

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione.

La commissione esaminatrice valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie attraverso il modello allegato A al presente regolamento che, modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso.

Art. 3 – Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

La commissione è costituita previo decreto del dirigente scolastico. Esso, oltre a presentare i nominativi dei docenti, elencherà le specifiche mansioni, il calendario delle prove ed eventuali giorni per prove suppletive da svolgersi in presenza di certificato medico comprovante l'impossibilità per l'alunno/a di presentarsi. Ciascun docente si atterrà scrupolosamente al suddetto decreto che costituisce specifico ordine di servizio. Nel caso di assenza di un commissario, la prova si svolgerà comunque alla presenza di almeno tre commissari. In caso contrario essa verrà rimandata.

Art. 4 – Numero alunni ammessi

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dal D.l. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 5 – Modalità di iscrizione

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno solo valore informativo

e orientativo, ma in nessun caso vincolante.

Art. 6 a – Prova orientativo-attitudinale: *Caratteri generali*

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La prova orientativo-attitudinale permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati, ma non sono richieste abilità musicali pregresse. Nella prova vengono valutate le abilità e le attitudini musicali degli studenti, assegnando loro una valutazione numerica.

L'idoneità allo strumento del singolo alunno viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa, sulla quale viene redatto un verbale e stilata una conseguente graduatoria e sulla base delle valutazioni finali espresse dalla stessa commissione necessarie per la costituzione del gruppo e dei quattro sottogruppi. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile e potrà essere modificata esclusivamente con atto del dirigente scolastico.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Art. 6 b - Prova orientativo-attitudinale: *Modalità di svolgimento*

La prova orientativo-attitudinale è costituita dalle seguenti prove:

- Prova n. 1- Accertamento del senso ritmico: la prova si basa sull'esecuzione di ritmi semplici di difficoltà progressiva, da ripetere per imitazione;
- Prova n. 2 - Accertamento delle capacità di percezione dei parametri del suono: sono proposti uno o più frammenti, di difficoltà crescente. Il candidato risponde alle domande della commissione relative ai parametri del suono (altezza, intensità, timbro);
- Prova n. 3 - Accertamento dell'intonazione e della memoria tonale: sono proposti uno o più brevi incisi melodici, che il candidato intona per imitazione, in modo da valutare le capacità basilari di utilizzo della voce;
- Prova n. 4 - Accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali e della motivazione: il candidato è sottoposto a un breve colloquio durante il quale può esprimere preferenze sugli strumenti in opzione e comunicare l'eventuale possesso di uno strumento musicale. L'alunno è invitato a esporre le proprie motivazioni e aspettative nei confronti dello studio musicale in generale e in particolare nei confronti dello strumento indicato come prima

scelta. La commissione avrà anchemodo di accertare la fluidità nel fraseggio attraverso la lettura di un testo scritto, nonché di osservare le caratteristiche fisico-attitudinali del candidato in funzione della scelta di uno tra gli strumenti proposti.

L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.

Art. 6 c - Prova orientativo-attitudinale: *Modalità di svolgimento per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento*

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

Art. 6 d – Prova orientativo-attitudinale: *Esiti*

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

- a) all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
- b) alla scelta dello strumento musicale;

La ripartizione tra i vari strumenti avviene tenendo conto della preferenza indicata e delle eventuali scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia. Tuttavia, in fase di ripartizione, sarà altresì necessario considerare sia le attitudini personali riscontrate nel corso dei test, sia criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni musicali) e l'insegnamento dei quattro gli strumenti (numero minimo di alunni iscritti a ognuno dei quattro strumenti per poter mantenere attivo l'indirizzo musicale).

I candidati che non rientrano nella graduatoria degli ammessi sono inseriti, in base al risultato

ottenuto, in una graduatoria di riserva che verrà utilizzata per eventuali nuovi inserimenti fino a esaurimento dei posti disponibili.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 7 – Rinuncia al percorso a indirizzo musicale

La rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni educative e didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. In ogni caso, la competenza esclusiva per l'autorizzazione al ritiro dal percorso ad indirizzo musicale è del dirigente scolastico.

Art. 8 - Organizzazione oraria dei percorsi

Le attività del Percorso a Indirizzo Musicale sono attività curricolari. Gli orari delle lezioni sono fissati dall'Istituto, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico- organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie, sebbene i docenti possano tenerne conto nella ripartizione interna delle lezioni e/o dei gruppi di lavoro, ove possibile.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.15 e fino alle ore 18.15, da lunedì al venerdì, secondo calendario interno definito dal dirigente e dai docenti.

Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria);
- b) *teoria e lettura della musica;*
- c) *musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

L'insegnamento della teoria e lettura della musica potrà essere previsto anche all'interno dello stesso insegnamento, a discrezione del dirigente scolastico cui compete l'organizzazione delle attività scolastiche. Quest'ultimo insegnamento, qualora previsto dall'organizzazione della scuola al di fuori della lezione di strumento – un'ora settimanale per classe – è obbligatorio per tutti gli studenti e può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche

articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Art. 9 - Assenze

La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere tempestivamente segnata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi detiene la patria potestà. Tutte le assenze verranno conteggiate al fine del rispetto della normativa vigente sulla validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione dello studente o della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La mancata partecipazione alle attività previste, infine, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 10- Priorità del percorso a indirizzo musicale

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 11 – Ripartizione alunni

Il modello organizzativo adottato prevede classi aperte. Gli alunni inseriti nei percorsi ad indirizzo musicale saranno inseriti all'interno delle diverse sezioni.

Art. 12 – Attività di musica d'insieme

Le prove di musica d'insieme si svolgeranno al plesso centrale (S. Neri – Giampillieri sup.), considerata la presenza della strumentazione e delle attrezzature, nonché degli spazi necessari alle stesse. Eventuali modifiche a tale organizzazione delle prove saranno comunque concordate con il dirigente scolastico e dallo stesso autorizzate.

Le assenze alle prove d'insieme potrebbero comportare l'esclusione della studentessa e/o dello studente dall'esibizione.

Art. 13 – Adempimenti famiglie e alunni

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere lo strumento musicale personale e tutto il corredo necessario per lo studio.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei

rientri sono fissati dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche anche nel corso dell'anno sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- a) frequentare con regolarità le lezioni;
- b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- c) avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- d) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, indossando, qualora fosse necessario, la divisa scolastica.

Art. 14 – Comodato d'uso

La scuola, nell'ambito della strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà attraverso il comodato gratuito al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione. Laddove la scuola non possedesse lo specifico strumento esso non potrà essere preteso dalla famiglia.

Laddove vi fossero più richieste di comodato per un unico strumento musicale in possesso da parte della scuola, esso sarà dato sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- ISEE della famiglia con reddito più basso.
In caso di pari fascia di reddito:
- Data di protocollo dell'istanza pervenuta da parte della famiglia (priorità alla domanda pervenuta prima).
In caso di pari data:
- Media scolastica più alta dello studente nell'anno precedente.
- Eventuale altro figlio iscritto e frequentante i percorsi ad indirizzo musicale in altro sottogruppo strumentale.

Art. 15 – Adempimenti del docente di strumento

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del dirigente scolastico all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno dell'Istituto.

La realizzazione delle partiture e delle singole parti strumentali è competenza dei docenti di strumento; i docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore evitando di sottoporre l'amministrazione ad eventuali contenziosi legali.

I primi giorni di settembre, i docenti di strumento musicale si riuniranno al fine di avviare la fase

di scelta del repertorio e successiva elaborazione delle partiture e delle parti da musicare nell'ambito delle attività di musica d'insieme.

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

L'orario di servizio per i docenti di un percorso completo dovrà prevedere anche alle attività funzionali all'insegnamento.

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

Art. 16 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale. Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna. I docenti che curano le discipline di cui sopra avranno cura di fornire in tempo utile ed ogni qualvolta venga richiesto tutti i dati e le informazioni necessarie al docente di strumento per esprimere una complessiva valutazione.

Art. 17 – Attività di orientamento

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della scuola primaria, al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del percorso a Indirizzo Musicale.

